

30/06/2020

Martedì 7 luglio si tengono gli Stati Generali della moda

La moda si ferma (un giorno) per ripartire. È in programma **martedì 7 luglio l'Ecomm Fashion**, la prima digital convention dedicata alla moda italiana. **Oltre 1.500 aziende**, tra i principali player nazionali e internazionali, e **più di 50 speaker autorevoli** si sono dati appuntamento per guardare al futuro e rilanciare l'intero settore in un momento di profondo cambiamento. All'interno di un innovativo spazio virtuale, gli **Stati Generali della moda** vogliono mettere a confronto esperienze e tendenze per individuare strategie e soluzioni. **Parola d'ordine: evoluzione, declinata in chiave retail, digital e sustainable.**

Organizzato dall'**agenzia di marketing Velvet** con il supporto di Federazione Moda Italia di Confcommercio, Nazionale Italiana Agenti Moda, Politecnico Calzaturiero, Assocalzaturifici, Università Bocconi e Università degli Studi di Padova, l'Ecomm Fashion prende spunto da due dati apparentemente contraddittori: da parte, le vendite che si sono quasi dimezzate (-40%) nel primo trimestre di quest'anno nei settori apparel, fashion e luxury; dall'altra, la crescita del volume d'affari del 15% per quanti hanno adottato strategie di digital marketing.

Image: EcommFashion.jpg

"L'emergenza Coronavirus non ha fatto altro che accelerare alcuni processi che erano già in corso - afferma **Alessio Badia, promotore dell'Ecomm Fashion e docente di master in Fashion Management presso le più importanti**

università italiane - Il settore della moda non solo è stato profondamente colpito dalla pandemia, ma è anche quello che sta risentendo maggiormente del cambio delle logiche di consumo moderne. **È importante in questo momento agire sulla leva della trasformazione; una trasformazione che deve essere guidata e non subita per dare vita ad un rilancio**". La centralità della moda in Italia è testimoniata da una galassia di 82 mila imprese e che danno lavoro a oltre 500 mila persone. Secondo l'Area Studi di Mediobanca il sistema moda è in grado di generare un volume d'affari che supera ampiamente i 70 miliardi di euro.

"Più che una necessità, ripartire è un dovere" sottolinea Badia. Ma in quale direzione? "Tre quelle che abbiamo individuato e posto al centro del dibattito: retail, digitale e sostenibilità ambientale". Per quanto riguarda la vendita al dettaglio, di fatto l'emergenza sanitaria ha accentuato le fragilità di un sistema non più attuale. **Per il retail c'è un nuovo paradigma basato sul "020 commerce", ovvero Online-To-Offline**, quindi l'integrazione di diversi strumenti di vendita, sfruttando le opportunità che arrivano dal digitale. E proprio l'ecosistema digitale rappresenta la nuova sfida: non solamente in termine di e-commerce, ma anche di social selling e di tutti gli strumenti che la galassia digital può offrire. Non ultimo, il concetto di sostenibilità ambientale. Passa da qui, come anche ribadito a livello comunitario, la strada per un necessario quando indispensabile rilancio dell'economia. Nella moda, inoltre, i nuovi modelli di consumo impongono alle aziende di essere sempre più sostenibili e socialmente responsabili.

La partecipazione è gratuita.

Per elenco relatori e programma completo: <https://e-comm.events/>

Ecomm Fashion si svolgerà il 7 luglio all'interno di uno dei digital space più innovativi, studiato appositamente per favorire l'interazione tra le persone e la condivisione di documenti, video e materiali di approfondimento. Saranno a disposizione una virtual room per la plenaria, otto meeting room per workshop e tavole rotonde e 20 both room per gli incontri one-to-one.